



ITALIA

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:  
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=94835>

**TITOLO DEL PROGETTO:**

LE VIE DEL RICORDO 2020

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Settore: Patrimonio storico, artistico e culturale  
Area di intervento: valorizzazione storie e culture locali  
Codifica: D03

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

OBIETTIVO COMUNE DEI TRE ENTI PROPONENTI IL PROGETTO È QUELLO DI VALORIZZAZIONE DELLA STORIA LOCALE ATTRAVERSO IL PATRIMONIO CULTURALE, MUSEALE E ARCHIVISTICO CHE CONTRADDISTINGUE L'ATTIVITÀ DEI SINGOLI SOGGETTI, IL CUI VALORE È RICONOSCIUTO A LIVELLO NAZIONALE.

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

ATTIVITA'	RUOLO ED ATTIVITA' PREVISTE PER GLI OPERATORI VOLONTARI
<b>COPROGETTAZIONE</b>	
Attività comune agli operatori volontari: collaborare fra di loro per organizzare e diffondere le iniziative culturali, mettendo in comune indirizzi e strumenti comunicativi e scambiandosi le esperienze. I target di riferimento sono infatti spesso comuni ed è frequente che cittadini o scuole interessate alle attività di istituto poi vadano anche ad iniziative degli altri e viceversa.	Gli operatori volontari, oltre a fare la formazione generale e specifica insieme, avranno il compito di collaborare fra di loro per organizzare e diffondere le iniziative culturali, mettendo in comune indirizzi e strumenti comunicativi e scambiandosi le esperienze. Partecipando inoltre a questi eventi potranno invitare i fruitori (cittadini, scuole, studiosi) ad altre iniziative.
<b>FONDAZIONE FAMIGLIA SARZI - SU00020I12</b>	
Attività 1- Mostra permanente	Il volontario collaborerà con il personale presente durante le visite alla mostra, sia per guidare i gruppi di persone o bambini, che per spiegare le diverse figure di burattini utilizzate da Otello Sarzi, i materiali e le tecniche costruttive. Le visite vengono adattate alle età del pubblico e possono avere la caratteristica vera e propria di performance. Sono curate da volontari esperti.
Attività 2 – I laboratori	In quest'attività i volontari dovranno gestire i contatti e organizzare i laboratori, collaborando con i volontari della Fondazione: preparare i materiali e gli strumenti di costruzione dei burattini, insegnare ai bambini o agli adulti (i laboratori si adattano alle diverse età) come si costruiscono i

Attività 3 - Spettacoli e narrazioni	burattini. I volontari dovranno aiutare il personale della Fondazione nella realizzazione dei piccoli momenti performativi adatti alla struttura, come spettacoli e narrazioni per un pubblico ristretto, eventi teatrali ed incontri sul teatro d'animazione. Dovranno inoltre collaborare alla costruzione di eventi di maggior dimensione che la Fondazione realizza talvolta con altre associazioni e/o enti presso teatri.
<b>ISTITUTO ALCIDE CERVI - SU00020I13</b>	
Attività 4 – Cittadinanza attiva	I volontari dovranno collaborare con gli operatori dell'Istituto per coadiuvare i responsabili nell'organizzazione di attività e iniziative di promozione del patrimonio conservato presso il Museo Cervi e la biblioteca Emilio Sereni, mettendo in relazione tale patrimonio con i valori legati alla cittadinanza attiva e partecipata
Attività 5 – educazione alla pace	I volontari dovranno collaborare con gli operatori dell'Istituto per organizzare attività in collaborazione con altre istituzioni ed enti, collaborare nella realizzazione di percorsi e viaggi studio, promuoverli e seguirne lo stato di avanzamento nel momento in cui vengono organizzati.
Attività 6 – collaborazione interbibliotecaria	I volontari dovranno collaborare con gli operatori dell'Istituto per organizzare attività di promozione conoscitiva del patrimonio librario, imparare la catalogazione, realizzare il bando di concorso per aspiranti scrittori, redigendo il regolamento, pubblicizzandolo e raccogliendo i contributi.
<b>ISTORECO ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA - SU00020I13</b>	
Attività 7 – Polo archivistico	I volontari saranno impegnati in una prima fase ad apprendere le tecniche di lavoro dell'Istituto, dopodiché dovranno coadiuvare i responsabili nel contatto con le scuole e nella realizzazione delle attività didattiche. Oltre al contatto iniziale dovranno poi sviluppare la progettazione didattica con le scuole e curarne la realizzazione. Dovranno collaborare alla realizzazione del calendario delle aperture del polo archivistico ed apprendere, almeno in linea generale, i contenuti ed i materiali ivi presenti, in modo da fornire una prima consulenza agli utenti. Altre attività previste sono: a) Apprendere i mezzi di comunicazioni dell'Istituto b) Utilizzo delle tecnologie informatiche di Istoreco c) Conoscenza dell'Istituto attraverso le sue pubblicazioni (Ricerche storiche), la biblioteca e gli archivi d) Presa di contatto con le scuole, insegnanti e studenti attraverso le sezioni Didattica e) riscrivere il calendario delle aperture del polo archivistico f) conoscere i contenuti ed i materiali del polo archivistico

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**  
<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=94835>

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**  
 numero posti: 8 (senza vitto e alloggio)

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- Flessibilità oraria
- Disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dal DM del 22/04/2015
- Usufruire, almeno in parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto
- Possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato
- L'orario di servizio dei volontari in occasione delle iniziative potrà prevedere un impegno serale (fino al massimo alle 23).

giorni di servizio settimanali ed orario

5            MonteOreAnnuale            1145

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di

titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

-Attestato specifico

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione generale sarà realizzata presso Arci Servizio Civile in via Mazzacurati 11 a Reggio Emilia c/o Legambiente Reggio Emilia

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione specifica sarà realizzata presso

ARCI SERVIZIO CIVILE REGGIO EMILIA via Mazzacurati 11 Reggio Emilia

FONDAZIONE FAMIGLIA SARZI - SU00020I12

VIA BUOZZI 2 - CAVRIAGO

ISTITUTO ALCIDE CERVI - SU00020I13

VIA FRATELLI CERVI 9 – GATTATICO

ISTORECO ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA -  
SU00020I11  
VIA DANTE ALIGHIERI 11 – REGGIO EMILIA

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.  
La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro 90 dall'avvio del progetto stesso.

**TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**  
I BENI ARTISTICI, CULTURALI ED AMBIENTALI IN EMILIA

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Obiettivo 4

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

D) Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ** voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

voce 23.2

→Tipologia di minore opportunità

voce 23.3

Difficoltà economiche

Bassa scolarizzazione

Disabilità (specificare il tipo di disabilità?)

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

voce 23.4

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

voce 9.3

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

voce 23.7

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO** voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio

voce 25.1

→Ore dedicate

voce 25.2

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

voce 25.3

→Attività di tutoraggio

voce 25.4

voce 25.5 (opzionale)

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO**

voce 24

→Paese U.E.

voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.2

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.

voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.6